

Interrogazione n. 830

presentata in data 28 giugno 2019

a iniziativa del Consigliere Fabbri

“Insufficiente applicazione dell’art. 61 del Dlgs. 152/06 inerente le competenze regionali in materia di gestione e tutela dei bacini idrografici e delle acque”

a risposta orale

Premesso che:

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale, nel Capo II – Competenze, all’Art. 61 (competenze delle regioni) recita:

1. Le regioni, ferme restando le attività da queste svolte nell'ambito delle competenze del Servizio nazionale di protezione civile, ove occorra d'intesa tra loro, esercitano le funzioni e i compiti ad esse spettanti nel quadro delle competenze costituzionalmente determinate e nel rispetto delle attribuzioni statali, ed in particolare:
 - a) collaborano nel rilevamento e nell'elaborazione dei piani di bacino dei distretti idrografici secondo le direttive assunte dalla Conferenza istituzionale permanente di cui all'articolo 63, comma 4, ed adottano gli atti di competenza;
 - b) formulano proposte per la formazione dei programmi e per la redazione di studi e di progetti relativi ai distretti idrografici;
 - c) provvedono alla elaborazione, adozione, approvazione ed attuazione dei piani di tutela di cui all'articolo 121;
 - d) per la parte di propria competenza, dispongono la redazione e provvedono all'approvazione e all'esecuzione dei progetti, degli interventi e delle opere da realizzare nei distretti idrografici, istituendo, ove occorra, gestioni comuni;
 - e) provvedono, per la parte di propria competenza, all'organizzazione e al funzionamento del servizio di polizia idraulica ed a quelli per la gestione e la manutenzione delle opere e degli impianti e la conservazione dei beni;
 - f) provvedono all'organizzazione e al funzionamento della navigazione interna, ferme restando le residue competenze spettanti al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
 - g) predispongono annualmente la relazione sull'uso del suolo e sulle condizioni dell'assetto idrogeologico del territorio di competenza e sullo stato di attuazione del programma triennale in corso e la trasmettono al ((Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare)) entro il mese di dicembre;
 - h) assumono ogni altra iniziativa ritenuta necessaria in materia di conservazione e difesa del territorio, del suolo e del sottosuolo e di tutela ed uso delle acque nei bacini idrografici di competenza ed esercitano ogni altra funzione prevista dalla presente sezione.

Rilevato che:

- non è presente alcun piano di bacino dei distretti idrografici afferente la regione Marche, di cui alla lettera a) del comma 1 dell’art. 61 del Dlgs. 152/06;
- non si è a conoscenza di relazioni organiche di respiro regionale sull'uso del suolo e sulle condizioni dell'assetto idrogeologico del territorio, di cui alla lettera g) del comma 1 dell’art. 61 del Dlgs. 152/06;

Ritenuto che:

- sia indispensabile dare urgente ed integrale attuazione ai contenuti dell'art. 61 del Dlgs. 152/06;
- un accurato studio delle problematiche territoriali in materia, da cui discenda una dettagliata progettazione ed esecuzione degli interventi necessari alla difesa del territorio, possa porsi a base del necessario rilancio economico della regione;

INTERROGA

il Presidente e la Giunta per sapere:

1. quali azioni siano in essere e quali siano previste per dare urgente ed integrale attuazione ai contenuti dell'art. 61 del Dlgs. 152/06.